



Prot. n. 0258160
del 22/11/2006

OGGETTO: Quesito concernente la transazione di una vertenza per una lottizzazione non portata a termine.

Il Comune pone dei quesiti in ordine ad un vecchio piano di lottizzazione con destinazione residenziale convenzionato nel 1980 e scaduto nel 1990 senza essere stato integralmente eseguito, al fine di giungere ad una transazione delle vertenza che è nata con i proprietari lottizzanti in seguito a ciò e che è giunta fino al grado della Cassazione.

Si fa notare che a seguito di una lottizzazione approvata, convenzionata e non correttamente eseguita l'Amministrazione comunale ha vari rimedi: può richiedere ai proprietari lottizzanti di presentare un nuovo piano di lottizzazione per la parte non eseguita in modo da completare le opere mancanti, può incamerare la relativa fideiussione e procedere direttamente alla esecuzione delle opere di urbanizzazione mancanti, se questa è sufficiente allo scopo, può infine agire contro i lottizzanti inadempienti per il rispetto degli obblighi da questi a suo tempo assunti con la convenzione di lottizzazione.

Da quanto viene esposto nel quesito risulta che a seguito della lottizzazione non completata è nata una vertenza giudiziaria che è giunta fino alla Corte di Cassazione e che si vorrebbe transigere.

A questo punto è solo il legale del comune, che segue la vertenza e che ne conosce tutti i dettagli, che può fornire all'Amministrazione comunale i consigli necessari per giungere ad una onorevole transazione.

Questo Servizio, che non conosce i fatti, non può fornire pareri al riguardo. Senza contare che, ai sensi della [D.G.R. n. 769 del 27 giugno 2006](#) che ne disciplina l'attività di consulenza a favore degli Enti locali, può esprimere pareri solo sull'interpretazione delle norme giuridiche, senza riferimento a casi specifici.